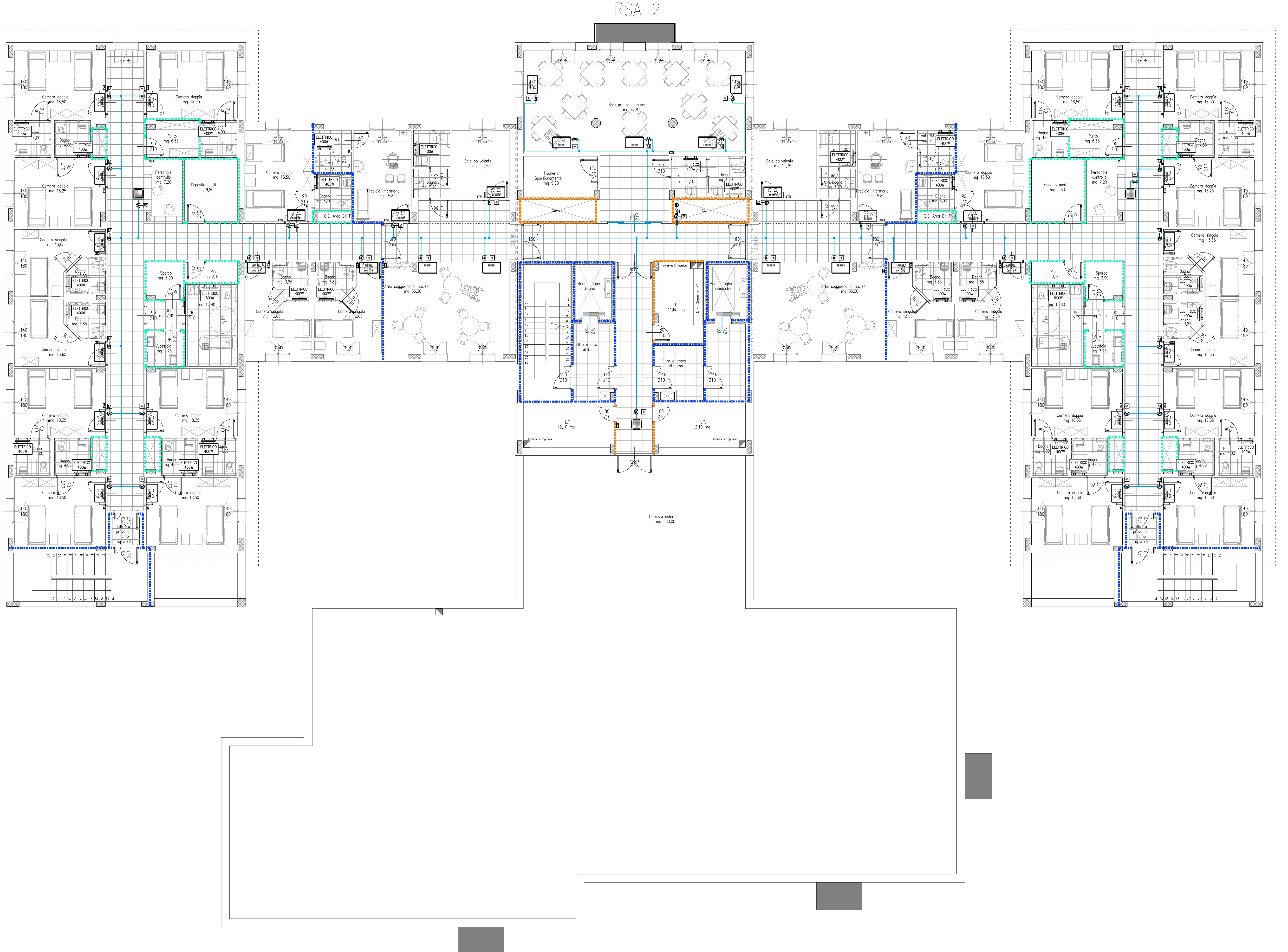
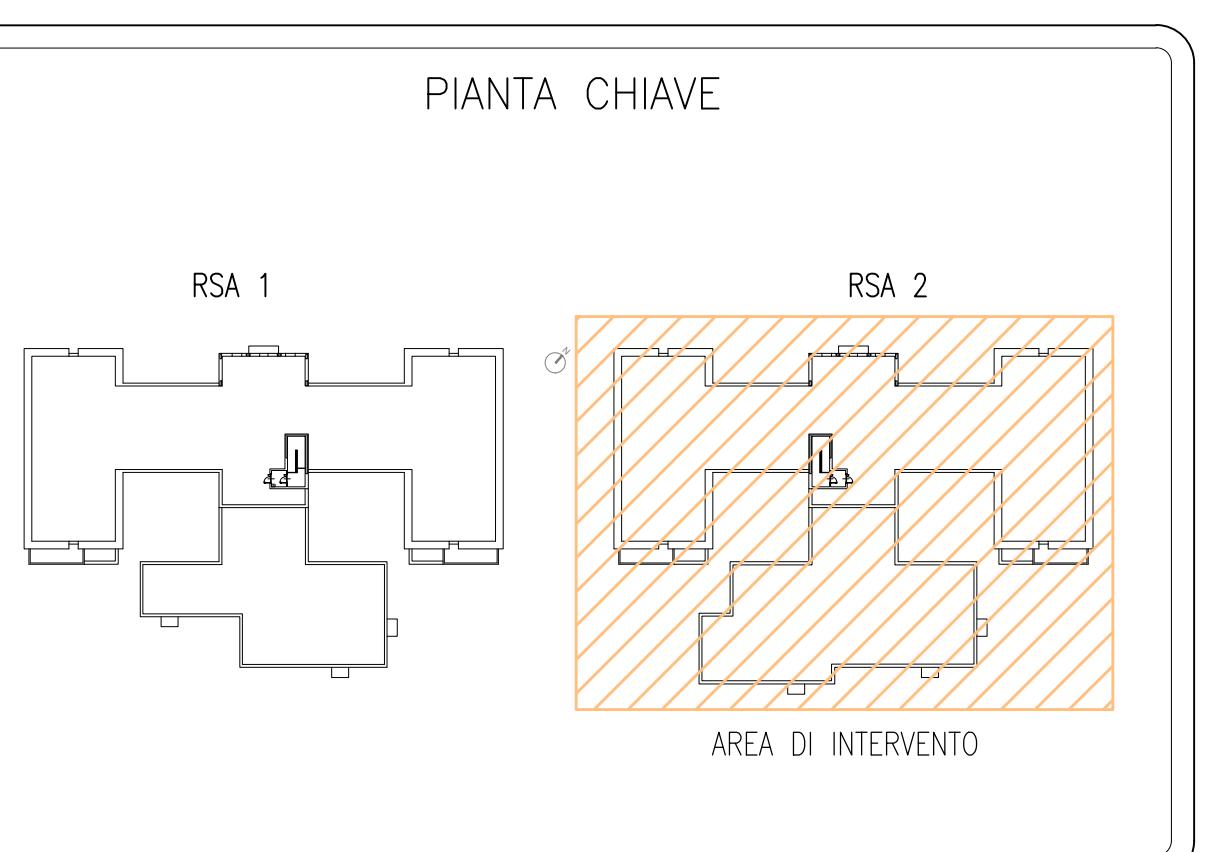


LEGENDA

SIMBOLI	DESCRIZIONE
	Tubazione A/R in multistrato o inox isolata
	Tubazione montante A/R isolata
	Variazione di quota tubazione A/R
	Valvola di intercettazione a sfera flettata (fino a Ø1 1/4")
	Valvola di taratura (tipo Autoflow Caleffi) flettata (fino a Ø1 1/4")
	Termostato in acciaio elettrico con termostato ambiente
	Termostato ambiente a parete Honeywell con riporto in supervisione.
	Termostato ambiente a parete marca Daikin per sistemi VPV / impianto split system con riporto in supervisione.
	Ventilconvettore idronico Unical verticale a parete completo di mantello.
	Con intercettazioni generali
	Ventilconvettore idronico Unical pensile o soffitto (in vista) con mantello.
	Con intercettazioni generali

NOTE

- Disegno valido solo per gli impianti.
- Dove non indicato le quote sono in mm.
- Prevedere serrande tagliatufo e/o collari REI in corrispondenza di tutti gli attraversamenti di muri e solai REI; ripristinare con caratteristiche REI le murature e i solai in corrispondenza delle forometrie realizzate per il passaggio degli impianti.
- I materiali isolanti per tubazioni (guaina-coppelie) devono avere caratteristiche non inferiori a:
 - lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): BL-s2,d0
 - negli altri ambienti: BL-s3,d0
 I materiali isolanti per apprechiature (lastre) devono avere caratteristiche non inferiori a:
 - lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): B-s2,d0 se a soffitto;
 - lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): B-s1,d1 se a pavimento;
- Durante l'esecuzione dei lavori interfacciarsi con gli impiantisti elettrici per comunicare posizionamenti, potenze e tensioni delle apparecchiature da alimentare elettricamente.
- Sono comprese tutte le lavorazioni, i materiali di uso e consumo, materiali eventuali aggiuntivi e quant'altro necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte e perfettamente funzionante. Eventuali modifiche progettuali degli impianti dovute ad aggiornamenti architettonici e/o richieste aggiuntive da parte della Committenza saranno a carico dell'impresa Esecutrice degli impianti e successivamente approvate dalla Direzione Lavori.
- L'impianto idronico è dimensionato con acqua 50/45°C
- Isolare termicamente tutti i componenti dell'impianto
- Prevedere sfatici aria nei punti alti degli impianti idronici



ISOLAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE NEGLI IMPIANTI TERMICI

(dal DPR-412 del 26 agosto 1993 – allegato B)

Le tubazioni delle reti di distribuzione del fluido caldo in fase liquida o vapore degli impianti termici devono essere coperte con materiale isolante il cui spessore minimo è fissato dalla seguente TABELLA 1 in funzione della temperatura massima di utilizzo del fluido e della conduttività termica utile del materiale isolante espresso in W/m°C alla temperatura di 40°C.

TABELLA 1

Conduttività Termica utile dell'isolante (W/m°C)	Diametro esterno della tubazione (mm)								
	< 20	da 20 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	da 80 a 99	> 100			
0,032	14	21	29	36	40	44			
0,034	15	23	31	39	44	48			
0,036	17	25	34	43	47	52			
0,038	18	28	37	46	51	56			
0,040	20	30	40	50	55	60			
0,042	22	32	43	54	59	64			
0,044	24	35	46	58	63	69			
0,046	26	38	50	62	68	74			
0,048	28	41	54	66	72	79			
0,050	30	44	58	71	77	84			

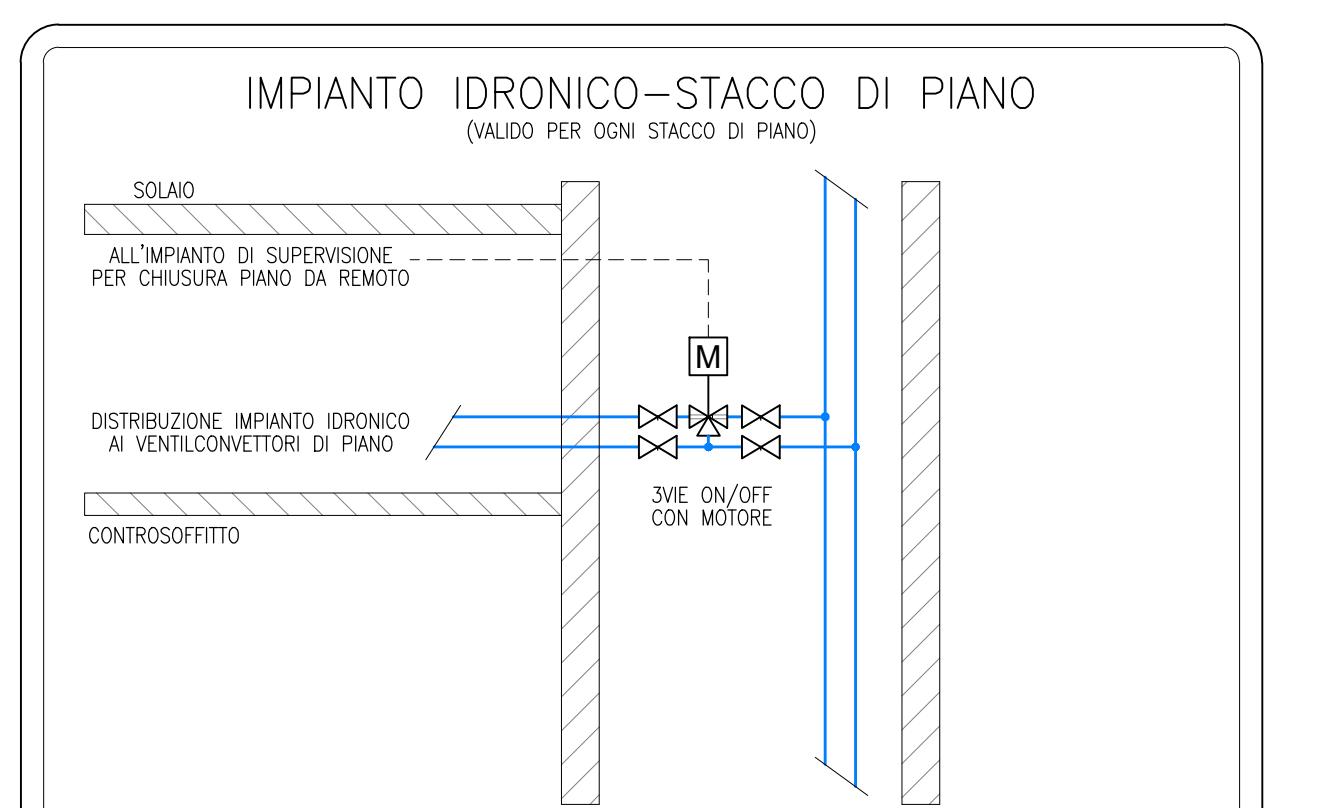
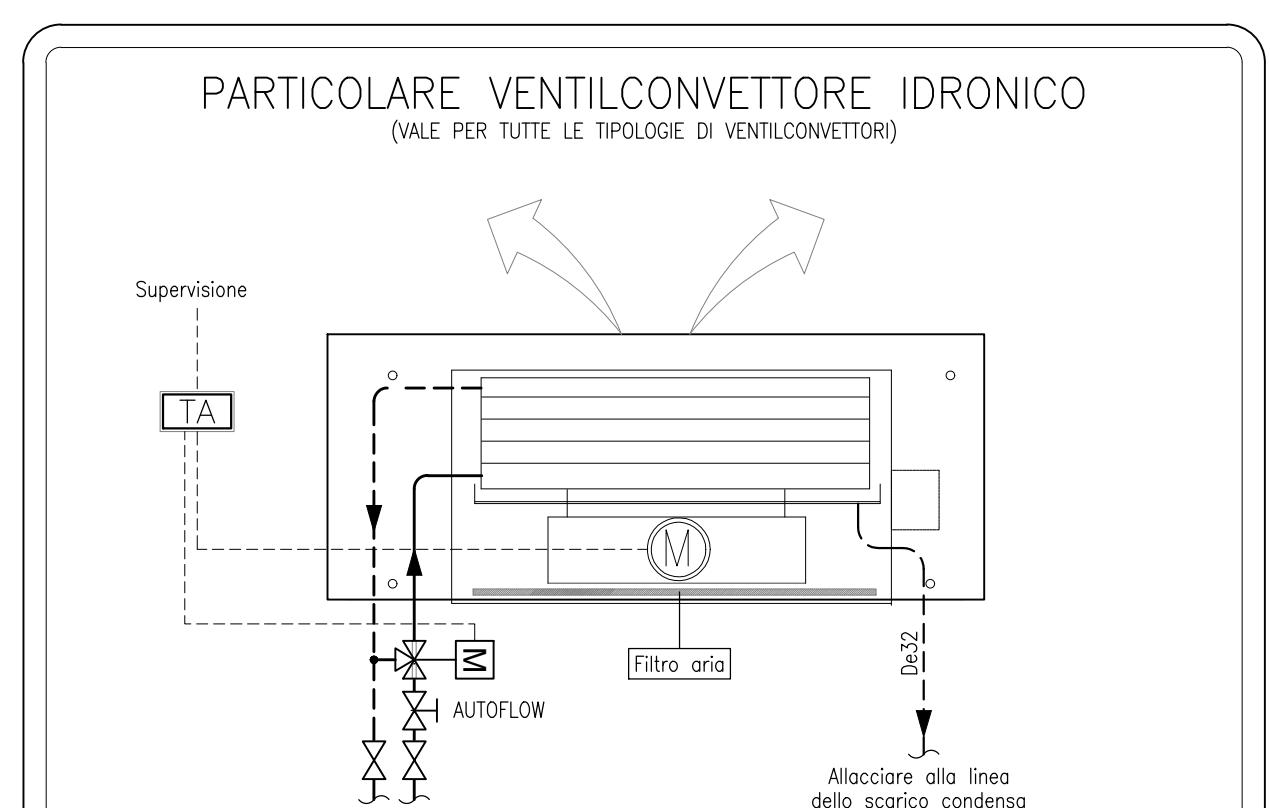
Per valori di conduttività termica utile dell'isolante differenti da quelli indicati in tabella 1, i valori minimi della spessore dell'isolante si ricavano dalla tabella 1, moltiplicando per i valori relativi.

I montanti verticali delle tubazioni devono essere rivestiti al di fuori dell'isolamento termico dell'industria edilizia, vero l'interno del fabbricato ed i relativi spessori minimi dell'isolamento che risultano dalla tabella 1, sono pari a 0,5 cm.

Per tubazioni entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati gli spessori di cui alla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,3.

Nel caso di impianti termici a circuiti chiusi o sistemi isolanti energetici o quando non sia misurabile direttamente la conduttività termica del sistema, le modalità di installazione e i limiti di colbazione sono fissati dai norme tecniche UNI che verranno pubblicate entro il 31 ottobre 1993 e recepite dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura entro i successivi trenta giorni.

L:\750\7552\Progettazione\Meccanico\Progetto_definitivo\Elaborati\grafici\7552_M-D-107-10\idronico.dwg



STUDIO PROTECNO S.r.l.
CONSULENZA IMPIANTI TECNOLOGICI – EMAIL: info@studiotecnosrl.it – WEB: www.studiotecnosrl.it

HeadOffice VERONA Via Abete 29/A – 37138 – Italia BranchOffice MILANO Viale Bocchiglione 28 – 20139 – Italia
Tel: 045 567 955 Tel: 02 434 19 197

VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.34 L.R. 65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI DUE RSA DA 80 P.L. CIASCUNA IN COMUNE DI MONSUMMANO-VIA G.BENZI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

PRATICA DM 37/08 – D.Lgs.192/2000 EX LEGGE 10/91

IMPIANTO IDRONICO PIANO PRIMO RSA 2

DATA	SCALA	CLASSIF.	REGISTRAZIONE	DATA
23/05/2025	1:100	M-D-107-10	7552	05/06/2025
DS. DA DR. DI M.C.	APPROVATO R.A.	PROG. PROG.	M.C.	DS. DING. M.C.

Questo disegno è proprietà riservata e non può essere copiato, riprodotto, mostrato senza nostra approvazione scritta.

PERCORSO: L:\750\7552\Progettazione\Meccanico\Progetto_definitivo\Elaborati\grafici\7552_M-D-107-10\idronico.dwg

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015